

Commenti sui "Molluschi tortoniani di Stazzano (Alessandria)" di Caprotti (2011)

M. Mauro Brunetti*(✉), Giano Della Bella[#] & Maurizio Sosso[°]

* Via 28 Settembre 1944
n. 2, 40036 Rioveggio
(BO), Italia,
mbrunetti45@gmail.com,
(✉) Autore
corrispondente

[#] Via dei cedri 91, 40050
Monterenzio (BO), Italia

[°] Via Bengasi 4/4, 16153
Genova (GE), Italia,
maurizio.sosso@tele2.it

Riassunto

Nel presente lavoro si riportano dei commenti critici ad un lavoro di Caprotti (2011), pubblicato su questa rivista e avente come oggetto la malacofauna tortoniana di Stazzano. Tale lavoro costituisce un encomiabile tentativo di trattare una malacofauna nel complesso poco studiata, ma a nostro avviso vi sono varie lacune ed imprecisioni. Nel lavoro vengono riportate numerose specie tipicamente plioceniche, per quanto noto in letteratura, ma l'assenza di illustrazioni non permette di accertarne l'identità per cui la loro segnalazione per il Tortoniano rimane da confermare. Inoltre, per numerose specie viene utilizzata una posizione sistematica antiquata, o la loro identificazione risulta errata. Per ognuna di tali specie è proposta - quando possibile - un'identificazione o posizione sistematica alternativa.

Parole chiave

Miocene, Tortoniano, Stazzano, sistematica, revisione critica.

Abstract

[Comments on "Molluschi tortoniani di Stazzano (Alessandria)" by Caprotti (2011)]. The present work is a critical review of an article by Caprotti (2011), published in this journal and dealing with the Tortonian (Late Miocene) molluscan fauna from Stazzano (Northern Italy). Caprotti's work is a laudable effort to study a poorly known molluscan fauna, but in our opinion it contains several shortcomings and inaccuracies. Several species, typically known from the Pliocene, are reported but the lack of illustrations does not allow their identity to be ascertained. The occurrence of such Pliocene species in the Tortonian of Stazzano thus needs confirmation. Several species are wrongly assigned systematically, or their position is outdated, or they are incorrectly identified. Each of these species is briefly commented and an alternative systematic position or identification is proposed, whenever possible.

Key words

Miocene, Tortonian, Stazzano, systematics, critical review.

Introduzione

Nel numero 47 (1), 2011 di questa Rivista è apparso un lavoro di Erminio Caprotti, sulla malacofauna tortoniana di Stazzano (Alessandria). Avendo letto con attenzione tale lavoro, abbiamo notato diversi punti che necessitano di critica. Ci sembra evidente che la presente nota non ha lo scopo di mettere in evidenza gli errori da parte dell'Autore dell'articolo, ma vuole essere un contributo per una migliore conoscenza della malacofauna in oggetto.

È senza dubbio encomiabile il tentativo di Caprotti di trattare ed illustrare l'interessante malacofauna tortoniana di Stazzano. Il suo lavoro è sicuramente utile a suscitare interesse e studi futuri su tale malacofauna e a tale scopo, il materiale della coll. Caprotti, depositato nelle collezioni paleontologiche del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, costituisce una ricca risorsa.

Discussione

Per maggiore chiarezza, abbiamo raggruppato le nostre osservazioni critiche in alcuni punti, di seguito esposti.

1. Visto l'imponente quantità di specie trattate, sarebbe stato utile suddividere il lavoro in più parti.
2. Nel lavoro, viene fatto riferimento a quanto pubblicato da Bongo (1914), in realtà poco più di un elenco faunistico, mentre non viene considerato il lavoro di Tantanove (1911), sui fossili tortoniani dei monti livornesi, che presenta importanti correlazioni con il materiale di Stazzano. Nella parte sistematica non viene preso in considerazione, tra gli altri, il lavoro di Adam & Glibert (1974), che contiene importanti osservazioni sulle specie del gruppo *Nassarius semistriatus* (Brocchi, 1814).
3. Nella parte sistematica sono citate 42 specie tipicamente plioceniche, per quanto noto in letteratura, che però non vengono illustrate. Purtroppo, l'assenza di illustrazioni non permette di accertare l'identità di quelle specie plioceniche e la loro presenza nel Tortoniano di Stazzano rimane, a nostro avviso, da confermare. Per completezza, riportiamo l'elenco delle specie plioceniche segnalate da Caprotti per Stazzano (alcune attribuzioni generiche sono state corrette).

– *Diodora graeca* (Linneo, 1758), *Diodora italica* (DeFrance, 1820), *Bolma fimbriata* (Borson, 1821), *Turritella aspera* Sismonda in Mayer, 1866, *Turritella spirata* (Brocchi, 1814), *Turritella vermicularis* (Brocchi, 1814), *Euspira helicina helicina*

(Brocchi, 1814), *Galeodea intermedia* (Brocchi, 1814), *Aspa marginata* (Gmelin, 1791), *Monoplex corrugatum* (Lamarck, 1822), *Erato pernana* Sacco, 1894, *Niveria permixta* (De Cristofori & Jan, 1832), *Petalocoelochus intortus* (Lamarck, 1818), *Serpulorbis arenaria* (Linneo, 1767), *Cerithiella geneti* (Bellardi & Michelotti, 1840), "*Phos*" *polygonus* (Brocchi, 1814), *Murex spinicosta* Bronn, 1831, *Vexillum cupressinum* (Brocchi, 1814), *Conolithes antidiluvianus* (Bruguère, 1792), "*Bela*" *hispidus* (Bellardi, 1877), *Spirotropsis modiolus* (De Cristofori & Jan, 1832), *Comitas dimidiata* (Brocchi, 1814), *Cylichnina dertocrassa* Sacco, 1897, *Gadilina jani* (Hörnes, 1856), *Antalis vulgare* (Da Costa, 1778), *Paradentalium passerinianum* (Cocconi, 1873), *Entalina tetragona* (Brocchi, 1814), *Nucula nucleus* (Linneo, 1758), *Nucula placentina* Lamarck, 1819, *Nucula sulcata* Bronn, 1831, *Yoldia nitida* (Brocchi, 1814), *Anadara diluvii pertransversa* Sacco, 1898, *Anadara pectinata* (Brocchi, 1814), *Striarca lactea* (Linneo, 1758), *Glycymeris glycymeris pilosa* (Linneo, 1758), *Isognomon maxillatus* (Lamarck, 1801), *Aequipecten seniensis* (Lamarck, 1819), *Ostrea lamellosa* Brocchi, 1814, *Chama gryphoides* Linneo, 1758, *Myrtea spinifera* (Montagu, 1803), *Papillicardium papillosum* (Poli, 1795), *Corbula gibba* (Olivi, 1792).

1. Fra le specie illustrate, a nostro avviso, ci sono numerose erronee identificazioni. Per queste specie proponiamo la nostra identificazione. In alternativa, l'identificazione è stata lasciata aperta: ciò è dovuto al fatto di non aver esaminato il materiale, spesso anche incompleto e/o deteriorato, come si desume dalle illustrazioni.

- *Diloma patula* (Brocchi, 1814) (Caprotti, 2011: p. 48, fig. 1A, B): è in realtà *Diloma rotellaris* (Michelotti, 1847). La specie di Brocchi presenta sempre l'ombelico aperto ed una evidente costolatura sulla parte superiore del giro.
- *Cirsochilus globulus* (Pantanelli, 1888, Doderlein *in schedis*) (Caprotti, 2011: p. 48, fig. 1G, L): nella descrizione originale di *Margarita globulus*, Pantanelli (1888) parla diffusamente di una scultura spirale substurale e basale nodulosa. La specie è discussa anche da Sacco (1896) che commenta: "A primo tratto sembra trattarsi di individui giovani di *Clanculus*" (Sacco, 1896: p. 9). Gli esemplari figurati da Caprotti non hanno queste caratteristiche e sembrano invece assimilabili a frammenti apicali, molto abrasati di *Ancilla* sp. In alternativa, si potrebbe trattare di opercoli abrasati di un Turbinidae.
- *Euspira redempta* (Michelotti, 1847) (Caprotti, 2011: p. 53, fig. 2M, P): il genere *Euspira* Agassiz in J. Sowerby, 1837, presenta "*umbilicus open and deep*" (Pedriali & Robba, 2009: p. 388). La specie è da ascrivere al genere *Polinices* Montfort, 1810 che, al contrario, presenta "*umbilicus completely plugged or a narrow and deep abapical groove*" (Pedriali & Robba, 2009: p. 388).
- *Fasciolaria (Pleuroploca) tarbelliana* (Grateloup, 1840) (Caprotti, 2011: p. 58, fig. 3I, L): si tratta probabilmente di altra specie da identificare, in quanto la specie di Grateloup, considerata attualmente appartenente al genere *Aurantularia* (Snyder et al., 2012) è notevolmente differente (vedi Peyrot, 1928: tav. 7).
- *Latirus (Dolicholathyrus) bilineatus* Partsch in Hauer, 1837 (Caprotti, 2011: p. 58, fig. 3M, N): sono assenti le pliche tipiche del genere, per cui è probabilmente riconducibile ad un Turridae, genere *Turricula* Schumacher, 1817.
- *Latirus (Dolicholathyrus) bronni* (Michelotti, 1847) (Caprotti, 2011: p. 58, fig. 3O): si tratta di *Stenodrillica bellardii* (Desmoulin, 1842) (Turridae).
- *Euthriofusus burdigalensis* (Defrance in Basterot, 1825) (Caprotti, 2011: p. 58, fig. 3P, Q): si tratta probabilmente di *Murex spinicosta* Bronn, 1831. La specie citata da Caprotti è completamente differente (vedi Peyrot, 1928: tav. 6).
- *Fusus clavatus* (Brocchi, 1814) (Caprotti, 2011: p. 59, fig. 4A, B): non corrisponde alla specie di Brocchi, ma è riferibile a *Stenodrillica paretoi* (Mayer, 1868). Inoltre il genere *Fusus* non è proprio dei Fascioliariidae ma riferibile ai Buccinidae (vedi, per esempio Oliverio & Tringali, 1991) ed usato impropriamente anche per la specie trattata successivamente, *Fusus longiroster* (Brocchi, 1814).
- *Amyclina oblita* (Bellardi, 1882) (Caprotti, 2011: p. 59, fig. 4E, F): non corrisponde alla figura in Ferrero Mortara et al. (1981, tav. 30, fig. 6) ed è riferibile ad altra specie. Il genere *Amyclina* Iredale, 1918, non è attualmente considerato valido (Vaught, 1989) e dovrebbe essere sostituito da *Nassarius* Dumeril, 1806.
- *Amyclina semistriata dertonensis* (Bellardi, 1882) (Caprotti, 2011: p. 59, fig. 4G, O): va attribuita ad una specie del gruppo di *Nassarius mutabilis*, verosimilmente a *Nassarius praecedens* Bellardi, 1882, specie piuttosto frequente nella località indicata (Ferrero Mortara et al., 1981; tav. 20, fig. 5). Si rimanda ad Adam & Glibert (1974) per la sinonimia ed un'estesa trattazione del gruppo di *Nassarius semistriatus* (Brocchi, 1814). Va osservato, inoltre, che le specie del gruppo *semistriatus* presentano tutte dimensioni minori.
- *Arcularia dujardini* (Deshayes, 1844) (Caprotti, 2011: p. 60, fig. 4 T-U, fig. 5 A, F): sono raffigurate due specie differenti, la prima (fig. 4 T, U), dovrebbe corrispondere a *Nassarius agatensis* (Bellardi, 1882), mentre la seconda (fig. 5 A, F) corrisponde ad altra specie (si veda Harzhauser & Cernohorski, 2011: p. 31). *Nassarius dujardini* (Deshayes, 1844) è specie differente, del Miocene inferiore-medio dell'Europa centrale, figurata in Harzhauser & Kowalke (2004: p. 24, tav. 3, figg. 9-10).
- *Nassa (Tritia) serraticosta* (Bronn, 1831) (Caprotti, 2011: p. 61, fig. 5 U-V): non si tratta del genere *Nassa* Röding, 1798 (genere usato impropriamente) ma, probabilmente, del genere *Janiopsis* Rovereto, 1889 (Muricidae), e neppure della specie *Nassarius serraticosta* (Bronn, 1831) specie plio-pleistocenica ben differente.
- *Nassa (Uzita) prysmatica* (Brocchi, 1814) (Caprotti, 2011: p. 61, fig. 6A-D): si tratta, molto probabilmente, di *Nassarius brugnensis* Bellardi, 1882, taxon tipicamente tortoniano.
- *Murex (Hexaplex) hoernesii* D'Ancona, 1871 (Caprotti, 2011: p. 63, fig. 6M, N): la specie di D'Ancona presenta forma e scultura completamente differenti e l'attribuzione rimane incerta, come *Hexaplex* sp.
- *Ocenebrina dertonensis* (Mayer in Bellardi, 1872) (Caprotti, 2011: p. 63, fig. 6O, P): il genere *Ocenebrina* presenta il canale sifonale chiuso. Si tratta, invece, di *Heteropurpura* Jousseaume, 1880.
- *Trophon varicosissimus* Bonelli, 1826 (Caprotti, 2011: p. 65, fig. 6Q, R): probabilmente si tratta di *Turricula* sp. (Turridae).
- *Ancilla (Baryspira) obsoleta* (Brocchi, 1814) (Caprotti, 2011: p. 66, fig. 6U, V, fig. 7A, B): da attribuire al genere *Amalda* (vedi Landau & Silva, 2006).
- *Conus elongatus* Borson, 1820 (Caprotti, 2011: p. 67 fig. 7P, Q): si tratta di *Conolithes dujardini* (Deshayes, 1845). Per informazioni sul genere, si veda Tucker & Tenorio (2009).
- *Conus striatulus* Brocchi, 1814 (Caprotti, 2011: p. 67, fig. 7R, S): *Conus striatulus*, specie tipicamente pliocenica, presenta forma della spira differente. L'attribuzione resta incerta, come *Conus* sp.
- *Clavatula asperulata* (Lamarck, 1822) (Caprotti, 2011: p. 69,

- fig. 8A-F): le fig. 8A, B vanno riferite a *Clavatula agassizi*, descritta da Bellardi (1877) proprio per il Tortoniano di Stazzano. Le altre figure (8C-F), rappresentano una specie diversa, probabilmente *Clavatula gradata* (Defrance, 1826).
- *Clavatula semimarginata* Lamarck, 1822 (Caprotti, 2011: p. 69, fig. 8G, H): da ascrivere al genere *Perrona* Schumacher, 1817.
 - *Clavatula monocincta laevis* Pantanelli, 1889 (Caprotti, 2011: p. 69, fig. 8I, L): secondo noi, rientra nel campo di variabilità di *Perrona semimarginata* (Lamarck, 1822).
 - *Clavatula margaritifera* (Jan in Bellardi, 1847) (Caprotti, 2011: p. 69, fig. 8O, P): non corrisponde né alla figura, né descrizione originale (Bellardi, 1847: p. 29, tav. 1, fig. 19). Non si tratta di *Clavatula*, ma di una specie del genere *Fusiturris* Thiele, 1829.
 - *Strioterebrum basteroti* (Nyst, 1843) (Caprotti, 2011: p. 70, fig. 9A, B): Peyrot (1931) illustra bene questa specie, che non sembra corrispondere alla figura proposta da Caprotti, la quale sembra riferirsi a *Terebra* sp.
 - *Subula conoplicaria* (Sacco, 1891) (Caprotti, 2011: p. 70, fig. 9C, D): Ferrero Mortara et al. (1984: tav. 7, fig. 3) illustrano l'olotipo di questa specie, che non corrisponde alla figura proposta. Si tratta di *Strioterebrum* sp.
 - *Narona (Solatia) barjonae* (Da Costa, 1867) (Caprotti, 2011: p. 72, fig. 9M, N): *Solatia* Jousseume, 1887 è da considerarsi valido e non sottogenerico (si veda Brunetti et al., 2011).
 - *Bonellitia serrata* (Bronn, 1831) (Caprotti, 2011: p. 73, fig. 9O, P): si tratta di una specie diversa, ben distinta da *Bonellitia serrata*, che ha anche dimensioni minori. Probabilmente è *Trigonostoma dertocassideum* Sacco, 1894 (vedi Brunetti et al., 2011).

Conclusioni

La malacofauna tortoniana di Stazzano merita sicuramente ulteriori approfondimenti. Speriamo che queste note, unitamente al lavoro di Caprotti, possano costituire un utile contributo. Diverse specie non hanno ancora una collocazione sistematica definitiva, altre richiedono studi e confronti con altre specie. Di particolare interesse è anche la verifica della presenza delle numerose specie plioceniche riportate da Caprotti.

Ringraziamenti

Si ringraziano B. Landau (Albufeira, Portogallo) e R. La Perna (Università di Bari), per i preziosi consigli e gli utili suggerimenti.

Bibliografia

- ADAM W. & GLIBERT M., 1974. Contribution à la connaissance de *Nassarius semistriatus* (Brocchi, 1814) (Mollusca: Gastropoda). *Bulletin de l'Institut royal des Sciences Naturelles de Belgique*, **50** (3): 1-74.
- BELLARDI L., 1847. Monografia delle Pleurotome fossili del Piemonte. *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, serie 2, **9**:1-123.
- BELLARDI L., 1877. I molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria. Parte II, *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino*. Torino, 364 pp.

- BONGO F., 1914. I fossili tortoniani di Rio di Bocca d'asino presso Stazzano (Serravalle Scrivia). *Bollettino della Società Geologica Italiana*, **33**: 395-484.
- BROCCHI G.B., 1814. *Conchiologia fossile subapennina*. Stamperia Reale, Milano, 712 pp.
- BRUNETTI M. M., DELLA BELLA G., FORLI M. & VECCHI G., 2011. La famiglia Cancellariidae Forbes & Hanley, 1851 (Gastropoda) nel Plio-Pleistocene italiano: note sui generi *Bivittia*, *Sveltia*, *Calcarata*, *Solatia*, *Trigonostoma* e *Brocchinia* (Gastropoda). *Bollettino Malacologico*, **48**: 85-130.
- CAPROTTI E., 2011. Molluschi tortoniani di Stazzano (Alessandria). *Bollettino Malacologico*, **47** (1): 47-82.
- FERRERO MORTARA E., MONTEFAMEGLIO L., PAVIA G. & TAMPPIERI R., 1981. *Catalogo dei tipi e degli esemplari figurati della collezione Bellardi e Sacco Parte I. VI Cataloghi del Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino*, 327 pp.
- FERRERO MORTARA E., MONTEFAMEGLIO L., NOVELLI M., OPESO G., PAVIA G. & TAMPPIERI R., 1984. *Catalogo dei tipi e degli esemplari figurati della collezione Bellardi e Sacco Parte II. VII Cataloghi del Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino*, 484 pp.
- HARZHAUSER M. & KOWALKE T., 2004. Survey of the Nassariid Gastropods in the Neogene Paratethys (Mollusca: Caenogastropoda: Buccinoidea). *Archiv für Molluskenkunde*, **133** (1/2): 1-63.
- HARZHAUSER M. & CERNOHORSKI W., 2011. Nomenclatorial rectifications and comments on some European Neogene nassariid and buccinid Gastropoda. (Prosobranchia, Nassariidae; Buccinidae). *Archiv für Molluskenkunde*, **140** (1): 29-35.
- LANDAU B. & SILVA C.M. DA., 2006. The early Pliocene Gastropoda (Mollusca) of Estepona southern Spain, part 9: Olividae. *Paleobios*, **9**: 61-101.
- OLIVERIO M. & TRINGALI L., 1991. *Fusus intertextus* and (?) *Fusus* sp. in the Mediterranean Sea (Neogastropoda, Buccinidae, Pisaniinae). *Notiziario CISMA*, **13**: 38-40.
- PANTANELLI D., 1888. Descrizione di specie mioceniche nuove o poco note - II. *Bollettino della Società Malacologica Italiana*, **13**: 150-158.
- PEDRIALI L. & ROBBA E., 2009. A revision of the Pliocene Naticids of northern and central Italy. III. The Subfamilies Poliniceinae and Sininae. *Rivista Italiana di Paleontologia e Stratigrafia*, **115** (3): 371-429.
- PEYROT A., 1928. Conchiologie néogénique de l'Aquitane. *Actes de la Société Linnéenne de Bordeaux*, **79**: 5-264.
- PEYROT A., 1931. Conchiologie néogénique de l'Aquitane. *Actes de la Société Linnéenne de Bordeaux*, **83**: 5-116.
- SACCO F., 1896. *I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria*. Ed. C. Clausen, Torino, vol. 21, 86 pp.
- SNYDER M. A., VERMEJI G. J. & LYONS W. G., 2012. The genera and biogeography of Fasciolarinae (Gastropoda, Neogastropoda, Fasciolaridae). *Basteria*, **76** (1-3): 31-70.
- TRENTANOVE G., 1911. I fossili tortoniani di Quarata nei monti livornesi. *Bollettino della Società Geologica Italiana*, **30**: 49-84.
- TUCKER J. K. & TENORIO M. J., 2009. *Systematic classification of recent and fossil conoidean gastropods, with keys to the genera of cone shells*. ConchBooks, Hackenheim, 294 pp.
- VAUGHT, K.C., 1989. *A classification of the living Mollusca*. Melbourne, FL (USA), American Malacologists, 195 pp.